



COMUNE DI PINCARA

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

OGGETTO	ADOZIONE ATTO ORGANIZZATIVO PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI ILLECITI O IRREGOLARITÀ - DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA ILLECITI (C.D. WHISTLEBLOWER) - ADEGUAMENTO ALLA DIRETTIVA (UE) 2019/1937 E AL DECRETO LEGISLATIVO N. 24 DEL 10 MARZO 2023.
---------	--

Oggi **quattro** del mese di **agosto** dell'anno **duemilaventitre** alle ore 18:30, convocata in seguito a regolare invito si è riunita in videoconferenza tramite WhatsApp la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Magon Stefano	Sindaco	P
Bellini Giustiliano	Assessore	P
Visentini Renzo	Assessore Esterno	P
		3 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D.Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE** Esposito Giuseppe.

Magon Stefano nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, che, all’art. 1, comma 51, modificò il D. Lgs. n. 165 del 2001, inserendovi l’articolo 54-bis, in virtù del quale è stata introdotta nell’ordinamento italiano una particolare misura finalizzata a favorire l’emersione delle fattispecie di illecito all’interno delle Pubbliche Amministrazioni;
- la Legge 30 novembre 2017 n. 179, recante *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”* che all’art. 1, comma 1, riformulò l’art. 54-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- l’abrogato art. 54-bis *“Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”*, del D. Lgs. n. 165/2001;
- la direttiva europea n. 1937/2019 con la quale, a partire dal 26 novembre 2019, si assiste a un cambiamento di prospettiva e si introduce, per tutti gli Stati membri, un vero e proprio diritto alla segnalazione con l’obiettivo di disciplinare la protezione dei whistleblower (o “informatori” nella traduzione italiana del testo) all’interno dell’Unione, introducendo norme minime comuni di tutela al fine di dare uniformità a normative nazionali;
- il decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 63 del 15 marzo 2023 che raccoglie in un unico testo normativo l’intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico che privato realizzando una disciplina organica e uniforme finalizzata a una maggiore tutela del whistleblower, in tal modo, incentivandolo maggiormente all’effettuazione di segnalazioni di illeciti nei limiti e con le modalità indicate nel decreto;

Dato atto che il decreto legislativo n. 24/2023:

- è entrato in vigore il 30 marzo 2023 e le disposizioni, ivi previste, hanno effetto a partire dal 15 luglio 2023;
- prevede che le segnalazioni devono essere trasmesse attraverso i canali appositamente predisposti:
 - canale interno;
 - canale esterno (gestito da ANAC);
 - divulgazioni pubbliche;
 - denuncia all’autorità giudiziaria o contabile;
- dispone che la scelta del canale di segnalazione non è più rimessa alla discrezione del whistleblower in quanto in via prioritaria è favorito l’utilizzo del canale interno e, solo al ricorrere di una delle condizioni di cui all’art. 6, è possibile effettuare una segnalazione esterna;
- all’art. 4 prevede che il Comune:
 - attivi, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all’articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell’identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;
 - affidi la gestione del canale di segnalazione interno al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- prevede che l’Autorità competente per le segnalazioni esterne, anche del settore privato, è l’ANAC;
- dispone che è possibile segnalare all’Autorità solo laddove ricorra una delle seguenti condizioni:
 - a) non è prevista, nell’ambito del suo contesto lavorativo, l’attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dall’articolo 4;

- b) la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna ai sensi dell'articolo 4 e la stessa non ha avuto seguito;
 - c) la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
 - d) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- prevede che la persona segnalante che effettua una divulgazione pubblica beneficia della protezione prevista dallo stesso decreto se, al momento della divulgazione pubblica, ricorre una delle seguenti condizioni:
 - a) la persona segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 4 e 7 e non è stato dato riscontro nei termini previsti dagli articoli 5 e 8 in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;
 - b) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
 - c) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa;
 - le condizioni per la protezione della persona segnalante, le misure di protezione, il divieto di ritorsioni, le misure di sostegno etc.;
 - abroga:
 - a) l'articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
 - b) l'articolo 6, commi 2-ter e 2-quater, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
 - c) l'articolo 3 della legge 30 novembre 2017, n. 179;

Visti:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11/09/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 3, prevede (punto 3.1.11) la *“Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)”*, dettando linee guida per l'applicazione dell'istituto da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 2001;
- la Determinazione n. 6 recante nuove *“Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)”* del 28 aprile 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la Deliberazione n. 469 del 09/06/2021 con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha adottato le *“Linee Guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis del D. Lgs. n. 165/2001 (c.d. whistleblowing)”* previste al comma 5 del medesimo articolo del D. Lgs n. 165/2001;

Considerata la deliberazione n. 311 del 12 luglio 2023 recante *“Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne”* con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), oltre a definire il canale esterno della nuova normativa di cui al D.lgs. 24/2023, offre un riepilogo della disciplina applicabile a seguito del nuovo decreto;

Preso atto che:

- il Comune di Pincara ha, da tempo, aderito al *“progetto “Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione”* procedendo all'accreditamento sull'omonima piattaforma informatica che permette di utilizzare

una procedura di whistleblowing affidabile, verificata ed efficiente alla quale hanno già aderito numerose Amministrazioni Pubbliche;

Preso atto che le piattaforme digitali disponibili nell'ambito del progetto **WhistleblowingPA** sono già conformi ai requisiti previsti dal decreto e che le novità riguarderanno i questionari disponibili sulle piattaforme aggiornati a partire dal 15 luglio 2023, data in cui iniziano ad avere effetto le nuove disposizioni;

Ritenuto pertanto opportuno:

- approvare la nuova procedura di gestione informatizzata delle predette segnalazioni interne come da atto organizzativo allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
- garantire in maniera completa la riservatezza del segnalante nella procedura informatizzata sin dalla fase di avvio delle segnalazioni;

Sentite le organizzazioni sindacali e le rappresentanze di cui all'art. 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del decreto legislativo 24/2023, informate con nota prot. 4192 del 01.08.2023;

Vista la risposta da parte della CGIL, acquisita agli atti con prot. 4214 del 02.08.2023;

Dato atto che per la definizione dell'informativa allegata all'atto organizzativo è stato coinvolto il DPO in carica;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Segretario Generale nella sua veste di Responsabile per la prevenzione della corruzione, da valere anche quale visto ai sensi dell'articolo 97, comma 2, T.U. 267/00, dandosi altresì atto che non necessita parere di regolarità contabile non scaturendo dal presente provvedimento oneri finanziari, diretti od indiretti, a carico del bilancio comunale;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) di prendere atto dell'utilizzo della piattaforma di whistleblowing digitale fornita gratuitamente da WhistleblowingPA Solutions Impresa Sociale Viale Abruzzi, 13/A Milano, Codice Fiscale e P. IVA n. 09495830961 e di aver nominato, pertanto, la predetta ditta quale responsabile esterno del trattamento dei dati del servizio fornito con la piattaforma medesima;
- 3) di approvare l'atto organizzativo concernente la procedura per le segnalazioni di illeciti ed irregolarità come da allegato unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale attivando, ai sensi del decreto 24/2023, il relativo canale di segnalazione;
- 4) di affidare la gestione del canale di segnalazione interno al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) di demandare al responsabile per la prevenzione della corruzione ogni incombenza per rendere operativo l'atto organizzativo;

- 6) di trasmettere la presente deliberazione a tutti i responsabili per la successiva trasmissione a tutti i dipendenti, nonché disporre la pubblicazione in via permanente sul sito istituzionale dell'ente.

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 80 del 04-08-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ADOZIONE ATTO ORGANIZZATIVO PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI ILLECITI O IRREGOLARITÀ - DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA ILLECITI (C.D. WHISTLEBLOWER) - ADEGUAMENTO ALLA DIRETTIVA (UE) 2019/1937 E AL DECRETO LEGISLATIVO N. 24 DEL 10 MARZO 2023.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Magon Stefano

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Esposito Giuseppe

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

OGGETTO: ADOZIONE ATTO ORGANIZZATIVO PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI ILLECITI O IRREGOLARITÀ - DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA ILLECITI (C.D. WHISTLEBLOWER) - ADEGUAMENTO ALLA DIRETTIVA (UE) 2019/1937 E AL DECRETO LEGISLATIVO N. 24 DEL 10 MARZO 2023.

REG. TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 04-08-23

**Il Responsabile del servizio
F.to Esposito Giuseppe**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 79 del 04-08-2023

**OGGETTO: ADOZIONE ATTO ORGANIZZATIVO PROCEDURA DI
SEGNALAZIONE DI ILLECITI O IRREGOLARITÀ - DISCIPLINA
DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA
ILLECITI (C.D. WHISTLEBLOWER) - ADEGUAMENTO ALLA
DIRETTIVA (UE) 2019/1937 E AL DECRETO LEGISLATIVO N. 24
DEL 10 MARZO 2023.**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 31-08-2023 fino al 15-09-2023 con numero di registrazione 691.

COMUNE DI PINCARA li

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to (nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 79 del 04-08-2023

**Oggetto: ADOZIONE ATTO ORGANIZZATIVO PROCEDURA DI
SEGNALAZIONE DI ILLECITI O IRREGOLARITÀ - DISCIPLINA
DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA
LA ILLECITI (C.D. WHISTLEBLOWER) - ADEGUAMENTO ALLA
DIRETTIVA (UE) 2019/1937 E AL DECRETO LEGISLATIVO N. 24
DEL 10 MARZO 2023.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI PINCARA li

IL RESPONSABILE DELL'ESECUTIVITÀ
F.to (nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
